



Comune di Pordenone

SETTORE IV GESTIONE TERRITORIO, INFRASTRUTTURE E AMBIENTE
U.O.C. SERVIZI AMMINISTRATIVI DI SETTORE - PATRIMONIO

LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA DELLA MOTTA ED AREE CONTERMINI”.

BANDO PROCEDURA APERTA PER AFFIDAMENTO INCARICHI PROFESSIONALI

RISPOSTE AI QUESITI PERVENUTI

Con riferimento al bando in oggetto, si pubblicano in forma anonima i quesiti pervenuti e le rispettive risposte

QUESITO N. 1

“In riferimento alla procedura per l’affidamento dei servizi di architettura e ingegneria ho bisogno di un chiarimento relativo al modulo 2C del disciplinare, presentando la domanda come RAGGRUPPAMENTO NON ANCORA COSTITUITO, in particolare al punto C si chiedono due servizi relativi a ciascuna classe. L’importo da raggiungere è costituito dalla somma dei due servizi oppure tutti i due servizi devono avere quell’importo minimo?”

RISPOSTA AL QUESITO N. 1

Il requisito può essere dimostrato cumulativamente, come espressamente previsto al punto 7.3.3 del bando di gara che si riporta:

“Servizi di punta: aver espletato negli ultimi dieci anni due servizi di ingegneria e di architettura, di cui all’art. 3, lett. vv) del Codice, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale non inferiore a 0,60 volte l’importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna della classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell’affidamento ...”

QUESITO N. 2

“Con riferimento al punto 7.6 – Servizi di punta – vorrei conferma che il requisito di cui al punto 7.3.3 (prestazione principale E19) possa essere soddisfatto da uno Studio Associato avente unica partita IVA (mandante di RTP orizzontale) seppure con i due servizi di punta svolti da membri diversi dello stesso Studio Associato”

RISPOSTA AL QUESITO N. 2

Ciascun servizio di punta deve essere stato eseguito interamente da uno dei componenti del raggruppamento, non essendo frazionabile.

Nel caso di specie (Studio associato mandante) il soggetto che deve aver interamente eseguito i servizi di punta è lo Studio associato, e non il singolo professionista che ne fa parte.

QUESITO N. 3

Con riferimento alla procedura aperta in oggetto, con la presente siamo a porre il seguente quesito: “Per i requisiti di capacità economico-finanziaria indicati al punto 7.3.2 e 7.3.3 di pag. 9 del disciplinare di gara, si chiede se servizi svolti in relazione alla categoria E.16, connotati da pari grado di complessità, appartenenti alla stessa categoria edilizia, possono dimostrare i requisiti richiesti in relazione alla categoria E.19.”

RISPOSTA AL QUESITO N. 3

Ai fini della dimostrazione del requisito richiesto per la categoria E.19 non possono essere presentati servizi svolti nella categoria E.16, in quanto manca il requisito dell’analogia non potendo

equiparare la categoria E.19, che riguarda la riqualificazione di Piazze storiche alla categoria E.16 che riguarda le sedi amministrative, giudiziarie, forze dell'ordine.

E' pur vero che l'ANAC nelle linee guida ha chiarito che nella categoria edilizia possano essere considerate fungibili categorie d'opera anche di diversa destinazione funzionale purché almeno di pari grado di complessità, ma viene anche indicato nello stesso paragrafo delle linee guida che vi deve essere un criterio di analogia.

QUESITO N. 4

Con riferimento alla gara in oggetto, e più precisamente a quanto previsto al punto 17.2.1 del disciplinare ("*descrizione di n. 4 servizi realizzati negli ultimi 10 anni*"), si fa presente che l'ANAC ha già chiarito che i servizi relativi ad interventi affini a quello oggetto della gara e ritenuti dal concorrenti significativi della propria professionalità, non hanno vincolo temporale di espletamento: ciò è esplicitamente previsto dalle "Indicazioni generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria – Relazione AIR" dell'ANAC, capitolo 5.7.1; si allega una copia del documento per comodità di consultazione.

Si chiede pertanto di conformare il bando alle indicazioni dell'Autorità garante, eliminando l'indicazione di vincolo temporale.

RISPOSTA AL QUESITO N. 4

Si richiama ad ogni buon conto il comunicato del Presidente dell'ANAC 14.12.2016, dal quale si desume che "*... come già più volte chiarito dall'Autorità, la stazione appaltante può fissare, nell'ambito della propria discrezionalità, requisiti di partecipazione ad una gara d'appalto e di qualificazione più rigorosi e restrittivi di quelli minimi stabiliti dalla legge, purché tali prescrizioni si rivelino rispettose dei principi di proporzionalità e ragionevolezza, non limitino indebitamente l'accesso alla procedura di gara, e siano giustificate da specifiche esigenze imposte dal peculiare oggetto dell'appalto.*"

Il periodo di 10 anni antecedente la pubblicazione del bando è ritenuto pertanto ragionevole anche per richiedere i servizi significativi affini, tenuto conto della modificazione ed evoluzione intervenuta nelle norme tecniche di settore, nonché trattandosi di affidamenti di importo superiore alla soglia comunitaria relativi ad importante intervento di riqualificazione urbana.

D'intesa con il Responsabile Unico del Procedimento
IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO CONTABILE P.O.
dott.ssa Alessandra Predonzan